



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "M. Manicone - F. Fiorentino"

Via Papa Giovanni XXIII, 45 - 71018 **VICO DEL GARGANO** (FG) - tel.(0884) 991143 – fax 967084

Cod. Mecc.: FGIC84100A - Cod. Fisc.: 93032440716 - C.U. UFLV4

E-mail: fgic84100a@istruzione.it - fgic84100a@pec.istruzione.it

Sito Web www.icmanicone.gov.it

prot. n. 4293/C16-A

Vico del Gargano 14/12/2015

Al Collegio dei Docenti
e p.c. Al Consiglio d'Istituto
Al DSGA
SEDE

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF) - TRIENNIO 2016-2019 - (art.1 comma 14 Legge n. 107/2015).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13/07/2015, che all'art. 1 commi 12 - 17 prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa
- il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico
- il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto
- esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR
- espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola

TENUTO CONTO di quanto emerso nell'incontro promosso dalla scuola, il 06/10/2015 con nota prot. n. 3207/C24, con l'Ente Locale e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché con i genitori e i loro rappresentanti

NEL RISPETTO di quanto già in atto relativamente alla flessibilità didattico-organizzativa

EMANA

ai sensi dell'art. 1 comma 14 punto 4 della predetta Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

cui il Collegio dovrà attenersi nell'elaborazione del PTOF, in ragione della sua natura di organo tecnico-professionale, procedendo preliminarmente alla verifica del vigente POF, anche relativamente ai criteri generali per la programmazione educativa di Istituto, per quanto coerente e fattibile nella nuova prospettiva e con le indicazioni di seguito riportate.

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione e il conseguente Piano di Miglioramento, di cui all'art. 6 comma 1 del DPR n. 80/2013, dovranno costituire parte integrante del Piano.
2. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI dello scorso anno e nello specifico, tenuto conto degli attuali livelli di prestazione al disotto della media nazionale, si dovranno avviare pratiche di recupero degli alunni in difficoltà più efficaci.
3. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della Legge:
commi 1 - 4 **Finalità e compiti** - Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.
Assicurare un generale riferimento agli **obiettivi strategici** di cui al comma 7, pertinenti al contesto dell'Istituzione Scolastica, con particolare riguardo alla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche; al potenziamento dell'apprendimento delle lingue straniere e alla valorizzazione delle eccellenze con percorsi di L2 e conseguente certificazione; all'inclusione scolastica e al diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, stranieri, adottati, con percorsi personalizzati e con il supporto dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio; all'acquisizione e al potenziamento delle competenze digitali; al potenziamento delle competenze musicali e strumentali; allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica, di comportamenti responsabili e di rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; al potenziamento delle discipline motorie e allo sviluppo di comportamenti ispirati a stili di vita sani; al potenziamento delle metodologie laboratoriali; alla valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e alle famiglie; alla individuazione di percorsi e sistemi per la premialità e valorizzazione del merito degli alunni; alla definizione di un sistema di continuità e orientamento, anche attraverso l'attuazione del curricolo verticale.
4. Relativamente alle attrezzature e infrastrutture materiali, per la realizzazione di ambienti di apprendimento accoglienti e rispondenti alle necessità degli alunni, si evidenzia la necessità di provvedere alla realizzazione di una rete WLAN in entrambi i plessi della scuola (attualmente sarà possibile solo per il plesso "Manicone" in virtù del probabile finanziamento PON FSE a cui ci si è candidati), alla realizzazione di un ambiente di apprendimento digitale per la primaria e alla dotazione di un kit LIM per tutte le classi del plesso "Fiorentino" (candidatura progetto PON FSE). Inoltre, occorrerà tener presente che per la maggior parte dell'arredo è urgente provvedere non solo ad un generale rinnovo e adeguamento di quanto indispensabile al fare

scuola, con arredi modulari adeguati ad una didattica innovativa e con l'uso delle tecnologie, ma anche all'attrezzatura per l'educazione fisica e lo sport e alla definitiva sistemazione delle due palestre, di cui attualmente solo una, in pessime condizioni e senza riscaldamento, è nella disponibilità della scuola per le previste attività didattiche come da obiettivi inseriti nel Piano.

5. In ordine ai posti di organico per le diverse classi di concorso, posti comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è come di seguito riportato:

Sec. di I grado

Arte	n. 1
Ed. Fisica	n. 1
Musica	n. 1
Tecnologia	n. 1
Lettere	n. 7
Scienze Matem	n. 5
Inglese	n. 2
Francese	n. 1
Tedesco	n. 1
Chitarra	n. 1
Clarinetto	n. 1
Percussioni	n. 1
Saxofono	n. 1
Sostegno	n. 11

Primaria

posto comune	n. 32
inglese	n. 1
sostegno	n. 10

Infanzia

posto comune	n. 17
sostegno	n. 2

6. I posti per il potenziamento dell'offerta formativa saranno quantificati in relazione ai progetti e alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 7 unità. I progetti e le attività in cui si propone di impegnare i docenti dell'organico del potenziamento, partendo da quanto già stabilito per quest'anno scolastico, devono fare chiaro riferimento ad una reale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si dovrà tener conto che tale organico dovrà servire anche per sostituire parzialmente i collaboratori del DS e supplire i colleghi assenti.
7. Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura dei coordinatori di plesso; dei coordinatori di classe; referenti per lo sport, la musica, la comunicazione, il sito web e il registro elettronico; responsabili dei dipartimenti per aree disciplinari.
8. Relativamente ai posti del personale amministrativo e ausiliario il fabbisogno è così definito:
n. 4 AA
n. 16 CS
9. Il Piano dovrà prevedere, nello specifico, le seguenti iniziative/attività, come da:
- commi 10, 12, 16, 20, 29, 32 - **formazione rivolta agli studenti** per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso; **formazione rivolta al personale docente, amministrativo e ausiliario**, e definizione

delle risorse occorrenti; **attuazione principi di pari opportunità**, educazione alla parità tra i sessi contro la violenza di genere e tutte le discriminazioni, in generale implementare le azioni rivolte all'acquisizione/consolidamento delle competenze sociali e di convivenza; promuovere sani stili di vita; sollecitare un coinvolgimento più attivo e propositivo delle famiglie nella vita della scuola e nei percorsi didattico-educativi dei figli; **potenziamento dell'insegnamento della lingua straniera, della musica e dell'educazione fisica nella scuola primaria; percorsi di orientamento e valorizzazione del merito scolastico e dei talenti.**

- commi 56 - 61 **Piano Nazionale Scuola Digitale** - sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze; formare i docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale; formare il DSGA, gli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione.
- comma 124 **La formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale** - A tal proposito si suggerisce, in continuità con quanto già avviato negli ultimi anni e fatto salvo quanto definito nel Piano di miglioramento, di approfondire le tematiche relative alla progettazione e valutazione per competenze, alla didattica inclusiva, all'utilizzo delle tecnologie nella didattica.

10. Tutte le attività e i progetti previsti nel Piano dovranno prevedere:

- i livelli di partenza sui quali si intende intervenire
- gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento
- gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

In sintesi ... È necessario, ognuno per il proprio ruolo e compito, operare tutti per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo, perché si possa avere il piacere di stare a scuola, con docenti motivati e competenti che, utilizzando metodologie inclusive e innovative, attenzione ai valori della legalità e della solidarietà, accompagnino gli alunni, dall'Infanzia alla Secondaria di I grado, ad imparare a saper stare al mondo.

La predisposizione materiale del Piano sarà, per competenza, curata dalla docente funzione strumentale, affiancata da un gruppo di lavoro, entro il prossimo 7 gennaio 2016 per essere portato all'esame del Collegio, e quindi fatto proprio, il successivo 15 gennaio.

Il Dirigente Scolastico
prof. *Donatella Apruzzese*